

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PROMOZIONE

A.S. 2010/2011

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. la valutazione delle prove viene fatta secondo la griglia approvata dal dipartimento
2. la valutazione avviene secondo una scala numerica che va dall'uno al dieci
3. ogni voto è corredato di un giudizio analitico, che è redatto secondo le griglie approvate in dipartimento
4. ogni voto è riportato tempestivamente sul libretto personale dell'alunno, che diventa strumento di comunicazione e di trasparenza
5. il tempo di correzione di una verifica scritta non può superare i 15 giorni
6. una verifica non può essere svolta se prima non è stata corretta e consegnata la verifica precedente
7. le verifiche sono tese ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, a misurarli, ad interpretarli, a valutarli
8. compito della valutazione: elaborare i dati complessivi raccolti sulla base delle misurazioni dei risultati ottenuti nelle prove delle singole discipline
9. la valutazione sommativa deve prendere in considerazione anche il percorso formativo complessivo: impegno, partecipazione, progressi ottenuti in relazione al raggiungimento degli obiettivi
10. il processo valutativo diventa pertanto un momento interattivo che vede il docente e l'alunno protagonisti nell'avanzare ipotesi per un eventuale miglioramento, consolidamento e potenziamento dei risultati conseguiti.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(in ottemperanza alla normativa vigente)

Il collegio docenti dall'anno scolastico 2008-09 ha adottato una griglia per la valutazione della condotta sulla base del DM 16/01/2009 n. 5.

Nella sua formulazione si tiene conto delle finalità della valutazione del comportamento degli studenti indicate dal succitato DM all'art.1:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con particolare riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Il DPR 22/06/2009 n.122 ha confermato le finalità già espresse nel DM 16/01/2009 n. 5).

Alla luce di ciò, si conferma la griglia già in vigore dall'a.s. precedente con le seguenti modifiche:

1. eliminare l'indicatore: *correlazione voto di condotta-profitto* perché non contemplato dalla normativa
2. inserire l'indicatore "frequenza" in tutte le valutazioni (anche per i voti 8, 9, 10), considerata l'incidenza che con la nuova norma acquisisce la frequenza ai fini del superamento dell'anno scolastico (ved. DPR 122/09, art 14 c. 7)

Il voto è proposto dal coordinatore di classe, alunno per alunno, e discusso durante la seduta dello scrutinio.

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

In base al DPR 122/09 art 14 c.7, il collegio docenti stabilisce che eventuali deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato debbano essere eccezionali e motivate. I singoli consigli di classe, nella loro sovranità di valutazione, in sede di scrutinio finale, nel caso si verificassero situazioni di assenze superiori ai limiti consentiti, valuteranno se le motivazioni sono da addurre a oggettiva impossibilità di frequenza (malattia, cure specialistiche o altro), se vi sia stata la volontà di seguire le lezioni nonostante l'impedimento a farlo.

Per la valutazione dei casi con DSA si rinvia all'art. 10 del DPR 122.

Per la valutazione dell'IRC si rinvia alla normativa vigente.

Per quanto non specificato si rinvia al DPR 122/09.

CRITERI DI PROMOZIONE

La **promozione, o l'ammissione all'esame di stato** per gli studenti delle classi dell'ultimo anno di corso, è attribuita all'alunno che presenti **almeno la sufficienza in tutte le discipline.**

La **sospensione del giudizio** avverrà con:

- **una o due insufficienze, anche gravi;**
- **fino a 3 insufficienze lievi (tre 5).**

La **non promozione** avverrà con:

- **più di tre materie insufficienti**
- **tre materie insufficienti delle quali almeno una grave.**

CRITERI DI PROMOZIONE DEGLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO

(delibera del collegio docenti del 09/05/2011)

Fatto salvo che, secondo la normativa vigente, deve essere conseguita una valutazione almeno sufficiente in ogni disciplina per conseguire l'ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio integrativo il Consiglio di classe terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche, anche dei progressi fatti dall'alunno per il recupero delle carenze, sempre sulla base di una valutazione complessiva dell'alunno.